Anno I. BUENOS AIRES, 24 SETTEMBRE 1876. N. 17

# IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE CANGALLO. 306 | ESCE TUTTE LE DOMENICHE | ABBONAMENTO MENSILE ps. 10 NUMERO SEPARATO » 3

## Evviva la modestia!

—

Una volta i ciarlatani si limitavano allo strappadenti sulle piazze pubbliche, o far da buffoni nelle case principesche. — Ma siccome é legge, che tutto in questo povero pianeta deve progredire, proporzionalmente al bombo che si mena; cosi é, che questa classe prese il sopravento a tutti.

Col tempo han cambiato scuola. Una volta per interesse divertivano il pubblico, adesso per interesse lo fanno piangere, vestendo tutti gli abiti. Ora son giornalisti — domani poeta — indi Ministri — poscia finanzieri — statisti — socialisti — storici — filosofi — economisti — preti — giacobini, secondo il vento che spira: — sempre serii peró e onesti in aparenza.

Il far ridere non é piú di moda, é meno lucroso. —

Avete letto l'articolo di fondo che pubblicó ieri la *Tribuna* in risposta all'*Operaio Italiano*?

Se non l'avete letto, mandate a prenderlo che val la pena di leggerlo —é un gioiello — un vero modello del ciarlatanismo moderno di cui la *Tribuna* in America sembra maestra.—

Rispondendo all'*Operaio* colla solita serietá, dice:

*El cólega italiano pertenece á una escuela política que non es la nuestra; —á la escuela europea, de quien no tenemos nada que aprender.*

Vaya la modestia!

Io credo che almeno nel fare imprestiti l' Europa lascia alla *Tribuna* il privilegio. La *Pampa* e i giornali veramente serii del paese l'hanno dimostrato.

Indi seguita:

*La libertad no existe en Europa si no fragmentada é incompleta.*

*Se cree generalmente que en Suiza se encuentran instituciones y práticas democraticas, pero se padece un lamentable error*

In questa parte l'articolista ha ragione.

Nella Svizzera e negli altri stati piú liberi d'Europa si mandano in galera i ladri, i falsificatori, gli omicida—si destituiscono gli impiegati insubordinati, non si ammettono criminali negli eserciti.—Si scacciano i Gesuiti—non si permette alle donne far politica sotto il velo della caritá e del fanatismo.

Insomma vi é una certa restrinzione in certe cose che i birbanti chiamano tirannia e la «Tribuna» *libertad fragmentada é incompleta.*

Ma che volete cara «Tribuna!» L'Europa é vecchia e non puó lasciar le sue abitudini—Le vostre idee son per lei troppo giovani e peregrine per cui ve ne lascia il monopolio — consigliandovi peró quando andrete a rivederla di studiarne piú praticamente le istituzioni e i costumi.

PLUTONE.

## In casa e fuori di casa.

Oh! Dei fannulloni! Avete fatto tanto chiasso, avete messo sossopra il regno vostro e spinte le Dee a temere della vostra fedeltá alle olimpiche usanze, (chiamo l'attenzione da Ercole) avete fatte tante promesse ai poveri abitatori di questa sfera, ed ora ve ne state colle mani alla cintola!

Che fa il potente Giove? Perché non invia alla redazione del Maldicente una serie d'articoli che si leggerebbero con ansia, se non altro, per esser farina del massimo Dio, e toglierebbero d' impiccio la redazione che deve il piú delle volte ricorrere agli avvisi dei quali forse non se ne paga la pubblicazione? Se voi, Giove, date un si triste esempio, che faranno i Dei minori? Vedete bene in quali impicci si trovano i miseri mortali or che la rivoluzione si para innanzi al microscopico dottor presidente. Fate senno adunque, vecchio briccone ben conservato, e ricordatevi di quando in quando di questo fogliuzzo.

Vertunno é scomparso da quel giorno che fece bicornuto il marito della vaghissima sposa penitente e non usó la cortesia d'annunciare la sua ritirata come lo fece il buon pecoraio.. Male, molto male. Impiegasse almeno il suo tempo nell' allevamento delle carote. Ne dubito.

Ho saputo, da fonte sicura, che Caronte lavora attivamente colla sua barca, traendo dall'altra sponda armi ed armati. Sulla terrazza del collegio di san Salvatore poi, é postato notte e dí l' orribile Vulcano, spiando le mosse delle ombre rivoluzionarie. Vi puó dire a quale latitudine e longitudine si trovi il quartier generale e vi lancierá con sicurezza una bomba quando l' ora della rivolta sia suonata. Tutto con esattezza matematica. Vi perdoneranno signori Caronte e Vulcano se le cose andranno per bene, ma se date un fiasco come quello dei valorosi di due anni or sono, potete far fagotto. Di ció vi assicura Minosse che non falla mai e che come voi non scrive mai pel Maldicente. Aspetto peró da questo Dio infallibile una sentenza d' occasione che verrá pubblicata in queste colonne.

Siccome il nuovo Ministro italiano non riescí a pacificare la sconvolta Societá "Tentativi Drammatici," provandolo un opuscoletto firmato da tre individualitá, é obbligo del gran Minosse di intervenire colla fatale urna e pubblicare il suo verdetto. Aumenterá cosí il giá esagerato numero degli abbonati all' Olimpico foglio, ché, a queste istorielle vi prendono un gusto matto i discendenti degli antichi Romani.

Se l' abile collaboratrice dell' Operajo, Pirra, la moglie di Deucalione non ignorasse questi avvenimenti, che stafilate avrebbe date a diritto e a rovescio. Meglio per quel tale su cui spesse volte lavoró di staffile la saggia evirtuosa femmina.

Anche Urano non fece mai capolino. Il mio signore, che é lo spietato Plutone, mi confidó che quel Dio stá per pubblicare importanti rivelazioni sull' astronomia a cui dedica tutte le sue forze. Avremo pel Maldicente una sezione scientifica che eclisserá i piú grandi scienziati dell'artico emisfero.

Momo é un gran poltrone. Ha scritto pochissimo e deve esser piaciuto assaissimo. Perché dunque mena la vita del parassita? Quando si tratterá di decorare le deitá olimpiche, mentre la prima croce si assegnerá al biondo Apollo il piú benemerito degli dei, l'ultima sará la vostra, signor Momo.

Mercurio non manca di zelo e se l'ultimo numero di questo foglio vide la luce senza un di lui succoso articoletto, non fategliene carico.

Il perché ve lo dico io, Ha l'incarico dai rivoluzionari, di preparare una quantitá d

commestibili sul terreno della *Verde*, dove si dice, avrá luogo lo riscossa. Credetelo, perché la trasportai io stesso sul mio bestial dorso. Avrá dimenticate le ali da Apelle che stá dipingendole e le ferrovie di qui corrono rapide come le tartarughe. Io invece, divoro la via.

Mi sento stanche le membra e vorrei penetrare ancor piú nella mia profonda tana per non presenziare le scene orribili che offrirá la rivoluzione piú imponente che abbia potuto fare un popolo libero.

Aspetto Bacco per chiedergli se non abbia trovato qualch'altro deposito di nettare. E' allora che scriverá un altro articolo, l' ubbriacone.

Dalla sua tana

*Cerbero.*

## Una tiratina ad Ercole

ROSSO atleta, Ercole mio
Giá mi vedi, son qua io
Che mi recó in tua magione
Senza chiasso o confusione
Per salvar dalla tempesta
La *cinabrica* tua testa;
Se dai retta al mio consiglio
Puoi fuggire al reo periglio,
Se indurir vuoi nel peccato
Veggio il caso disperato.
Ma tu intanto del mistero
Non intendi proprio un zero
E perció io mi preparo
A parlarti un po' piú chiaro
Quando in questo continente
Appariva il Maldicente
Molti Dei (e ancor tu stesso)
All' Olimpo avevan promesso
Pel costui maggior decoro
Dedicar la penna loro.
Da tre mesi aspetto invano
Uno scritto di tua mano
E se vai di questo verso
L' aspettare é tempo perso
Io so bene che del resto
A prometter si fa presto.
Ma io trovo a mio vedere
Piú difficil mantenere.
Cosí a umili imbacuccati
Soglion fare i candidati
Di futura presidenza
E sfacciati, alla presenza
Degli ingenui elettori
Incominciano a *priori*
Promettendo mari e monti,
Di ricchezze mille fonti,
Ed appena han fra gli unghioni
Per il voto dei *Dobloni*
Il baston presidenziale
Tutto il ben si cangia in male
E nel termine d' un mese
Ti rovinano il paese
E fan lega tutti uniti
Con i preti e i Gesuiti,
E ti riescon que' campioni
Baciapile e bacchettoni.
Se dei numi il Reggitore,
A te dié forza e valore,
E' perció ch' esser tu dei
L' avanguardia degli Dei
E mai piú per l' avvenire
Ti é concesso di dormire
Con la clava a ciondolone
Sulla pelle del Leone.
No di un Momo ozioso ed empio
Imitar non dei l' esempio;
Guarda lá quell' infingardo
Un dí prode, un dí gagliardo
Ora inerte e impoltronito
Rinnegó il suo nome avito,
Che gli val aver pungente
La sua lingua di serpente.
S' egli poi né casi urgenti
Se la tien chiusa fra i denti,
Che gli val la sua loquela
S' egli tace e non favela?
Fora meglio in tal frangente
Che a quel nume impenitente,
Quel suo membro assiderato
Gli venisse mutilato.
Per te pur Ercole invitto
Il castigo giá sta scritto;
E perció uomo avvisato
Si puó dir mezzo salvato.

APOLLO

## Numi d'Olimpo

Rio di Janeiro li 6 settembre 1876.

Grato dell'alto onore che fate col nominarmi corrispondente del "Maldicente" comınceró col dirvi che il Bombo della compagnia Ferrari é non plus ultra, si annunzió sui giornali in numero nientemeno di 148, dico cento quarantotto e se poi non la credeste vi rimetto il manifesto staccato dal giornale il "Commercio."

Siccome non c'erano in porto tanti battelli per trasportare a terra la gigantesca compagnia, Garbarino voleva gettare in mare il Bastimento dell'Africana, ma l'impresa col timore d'un'averia pensó meglio staccare un vaporino da terra per trasportare l'armonioso caricamento.

Fui a bordo a salutare li amici, il "Senegal" era lirico armonico, vocale e istromentale non era esagerato il N. 148 poiché vi trovai il Gaucho (peon) Antonio il quinquecero, e poi diversi cuochi, sguatteri delli artisti, della Pasi, ben inteso compresi nella comp. i papagalli, le cottorite (che non erano poche) i canarj, i cardinali (uccelli ben inteso) i cani, cagnini, cagnette e cagnoni (che anche in vero non erano pochi;) e credo assai bene che in tutti sommavano 148 se avessero portato un pajo di compagni di S. Antonio avrebbero formato la rotonda di 150, credevo di trovarvi anche quel monumento archeologico che chiamano la Pe., ma disgraziatamente e con somma mia sorpresa non faceva parte della comitiva e ció mi fu detto perché il Senegal pochi giorni prima aveva imbarcato tutte le vacche necessarie per le proviste di bordo, e poi avendo il Ferrari trattato per 40 tonellate di carica, non poteva eccedere il peso senza mancare al contratto di nolo.

Infine giunsero tutti a salvamento.

L'abbonamento fu splendido 59 contos il Debut splendidissimo 10 contos coll'Africana altri 10 la seconda recita colla Favorita, la cuccagna se dura non c' é male, la stella di Ferrari brilla, e deve brillare perché lo merita come uomo di talento.... e poi....di ottimo e tenero cuore!!

Abbiamo un'invasione artistica nel Brasile oltre la compagnia avremo qui il 19 l'altra compagnia di Montevideo diretta dal Toressi, colla Corsi la Misorta l'Andreeff, tenori Toressi e Parassini, baritono Mazzoli, i bassi Dondi, Tansini e Giordani buffo e col rispettivo seguito, se non saranno 148 poco vi mancherá, questa compagnia viene al teatro S. Pedro, a competere colla ferraresca, se non ci fará del male; bene non ce ne fará certo!!

Vi manderó il bollettino della guerra per pubblicare nel Vostro giornale ufficiale — Oltre questi due corpi d'esercito in campagna ne abbiamo uno qui in aspettativa di riserva per qualunque accidente a sarebbe composto delle prime donne Pascolis Damiani, la cara Amelia Pasi, Augusta Cortesi, il tenor Boi, il baritono Spalazzi e il basso generico poiché suplisce a tutti li impieghi provvisoriamente col Ferrari oltre a quello di *Souffleúr*!

Non é finita ancora—Abbiamo in distaccamento a Baya un 4° corpo d' esercito che opera in quel teatro, colla Emilia Pezzoli, la Escalante il tenore Lelmi il baritono Barcena, i bassi Scolari e Pasini.

Con questa invasione artistica nell' Impero, verrebbe il caso di stabilire nella capitale un'agenzia teatrale, se non altro in estate si conseguirebbero buoni contratti per l'altro mondo, Impresa febbre gialla.

Io militeró nel secondo corpo d'esercito capitanato dal Toressi generale Gomez, le nostre armi saranno Guarany e Salvator Rosa, come appartenente allo stato maggiore scelgo il "Maldicente" per i bollettini ufficiali e per le corrispondenze dell'accampamento. Frattanto vi saluto

BRIAREO

## Corrispondenza

Rio Janeiro, 14 Settembre.

Altissimi Numi,

Dopo un viaggio abbastanza bruttino, l'esercito capitanato dal generale Ferrari, occupó Rio Janeiro il giorno 2 del corrente. Lo sbarco si effettuó con ordine ammirabile! Apriva la marcia il corpo dei macchinisti, comandato dal maggior Gamberini. Il capitano Soldaini alla testa delle *belle* corifee, mostrava tutta la sveltezza delle sue tortuose gambe.

Le signore Wiziak, Rubini e Sanz, montavano cavalli di razza Croata, Italiana e Spagnuola. La Wiziak veniva accompagnata dal segretario particolare signor Storti. La Rubini dal capitano de' pompieri sig. Atry, e la Sanz dal nipote di Don Carlos signor Vanden.

La compagnia tenori ed assimilati, comandata dal capitano Gayarre, marciava al ripos-arm. Lo stato maggiore prese posto nel centro della colonna.

1° S. E. General Ferrari.

2° Aiutante di campo (con missioni segrete) sig. Alfiere Lombar elli.

3° S. E. la Generala Ferrari, con seguito della mamma Wiziak, signora Atry, signora Storti, e con la segretaria particolare donna Annetta.

4° Vice-Segretario del Generale.

5° Capo avvisatore Bassano.

Il reggimento orchestra e cori marciava per pelottoni, comandato dal maggiore generale Bassi. Il 2° battaglione era sotto gli ordini del capitano degli invalidi signor Grignola.

Chiudevano la marcia varie mamme, mogli e mariti in disponibilitá con relativo seguito di cani, pappagalli ed altri *uccelli* di diverse spec'e.

Il sig. cav. Nicolesco (Commissario di guerra in Rio) aveva preparato le caserme — gli alloggi per l'ufficialitá ed appartamenti per lo stato maggiore.

Ordine perfetto, disciplina edificante; scena straziante e commovente!!!

La prima battaglia é stata compagna a quella di Lissa—Siamo rimasti padroni del palcoscenico—L'Africana.... esito di stima e null'altro—Ferrari aveva promesso debutto Aida—Pubblico non vuole sapere di opere dove non vi sono morti, feriti ed avvelenati—La Lucia e Linda fanno seguito all'Africana! — La Favorita ha riportato vittoria—Gli Ugonotti fanatismo *au complet* —L'onore delle armi é salvo! Teatro zeppo tutte le sere.

Tredici mila franchi serali di solo abbonamento, media per rappresentazione 23 mila franchi, abbonamento ed eventuali!

Si aspetta Aida ansiosamente—Governo prende misure per la tranquillitá pubblica—Uno squadrone di cavalleria mantiene il buon ordine della bolletteria—Caldo pronunziato—Mosé sedotto dalle nuove vergini ballerine.

Ai maldicenti tutti una stretta di mano.

Il Ciclope

*Bronte*

---

Rio Janeiro, 14 Settembre 1876.

**Armonico Lino!**

Eccomi al tavolino per compiere quanto ti promisi.

L'arrivo della Compagnia Lirica Italiana del signor Ferrari é stato un avvenimento che mise sottosopra tutto Rio Janeiro; molti pessimisti negavano, fine all' ultimo momento la possibilitá del arrivo di tanta gente, ma fatto stá che arrivarono tutti, sani, vegeti e robusti; ed io ebbi il piacere di stringere la mano a dei vecchi amici, che da qualche tempo n n vedeva. La stagione si aprí il 6 corrente con l' Africana ed ottenne uno straordinario e colossale successo. Non ricordo di aver veduto mai il teatro D. Pedro II. tanto pieno, tanto imponente come quella prima recita.

Dopo il primo atto fu una continua salve di applausi. Il tenore Gayarre e la simpatica signora Viziak suscitarono un vero fanatismo. Il baritono Storti fu anch'esso molto applaudito, specialmente nel difficile recitativo: *sul sul marinar il vento cangia*!! La marcia Indiana é ben messa in iscena la romanza del tenore ed il celebre Desio del 4° atto, furono i pezzi che piú di tutti vennero giustamente e meritamente applauditi. Le masse tanto corali che orchestrali sono molto buone, ubbidienti sempre alla piccola ma sapiente bacchetta del paffuto signor Bassi.

La Favorita fu l'opera di debutto della signora Sanz. Lo spettacolo si aprí con l'Inno nazionale, aspettavasi la Corte, ma questa non intervenne. Fino da bel prini cipio dell'opera la signora Sanz si accaparró la simpatia e la stima del pubblico,

Artisticamente parlando si puó dire che la signora Rubini fece il suo debutto nella Lucia, perché nell'Africana ha una parte di sí poca importanza che la prima sera il pubblico non poté né giudicarla né apprezzarla. Nel capo lavoro di Donizetti si rilevó artista nell'ampio senso della parola—che intonazione! che vocalizzazione! quanta spontanea agilitá sorte da quella gola preziosa! ogni frase, ogni pezzo venne ascoltato con religiosa attenzione interotta soltanto gli strepitosi applausi del numerosissimo publico.

Dopo la Lucia ci diedero la Linda. Il tenore Davanzo mi sembró alquanto indisposto. Il baritono Storti invece si trovava in tutta la pienezza de' suoi mezzi e cantó in un modo ammirabile. Nella scena della maledizione vidi qualche bella signorina ad asciugarsi una lagrima, che imprudente presentavasi agli sguardi degli indiscreti.

Dopo domani avremo gli Ugonotti dove il Gayarre mi dicono sia insuperabile; per la prossima settimana si parla giá dell Aida.

Non si é mai veduto tanto lusso di spettacoli in si poco spazio di tempo; mentre l'impresa ha fatto un affare d'oro, é una cucagna teatrale per il pubblico. Bravo sig. Ferrari. Termineró questa mia cicalata col darti una notizia abbastanza interessante. Il marito di quella signora prima donna che tanto chiasso e tanto scandalo fece al teatro Colon, é qui e riordinó il nodo conjugale colla simpatica sua metá.

Piú tardi ti daró notizie sull'esito degl Ugonotti e dell'Aida, intanto salutami la "Maldicenza" e credi nell' affezione di chi svisceratamente ti bacia le piante.

*Como*

# Da un Sabato all'altro

*Ciarle d'un vero maldicente*

Dio ha consegnato sul Sinai le tavole della legge a Mosé una volta tanto, e di quelle tavole dicono anche se ne sia spezzata una.

Noi che pure siamo Dei consegniamo settimanalmente al nostro proto gli originali del "Maldicente" il quale é la vera tavola della legge per la nostra colonia.

—

Sabato, mentre appunto il proto, col rispetto dovuto ai nostri scritti divini, metteva in mácchina il Maldicente, gli Dei si spargevano pei balli e pei baccanali della nostra Colonia degnandosi nuovi angeli caduti di abbracciare....ahi, solo danzando, le figlie degli uomini.

Solo Aristeo se ne andava tranquillamente a letto, essendo egli stato dimesso da quel l'incarico per aver dato relazioni troppo incomplete.

—

Le relazioni passate a me dagli Dei incaricati di recarsi ai detti baccanali sono invece molto diffuse e particolareggiate.

Ma non ve ne intratterró a lungo, poiché il contatto colle figlie degli uomini mi ha guastato alcuno degli Dei minori sino a trovare qualche cosa di buono in quel che fanno i mortali.

E questo debbo ommetterlo, poiché, o sono o non sono Sileno, perché il giornale é il *Maldicente*, si chiama *Maldicente* e dev' essere maldicente.

—

Noteró di passaggio al ballo Goldoni un giovinotto avvolto in un levitone che sembrava destinato per un uomo grande e grosso al doppio di lui.

E noteró al ballo degli Operai un individuo in perfetta etichetta che sdegnoso a quanto pareva delle altrui giacchette tenne i guanti bianchi tutta la sera e non se li levó nemmeno alla cena.

La cena, a dirla qui fra noi consisteva in due sardelle e una fetta di salame.

—

Dal Sabato alla Domenica—Dal ballo al teatro.

La S:: M:: M:: A:: credette d' intervenire in corpo alla rappresentazione del teatro Goldoni. Della gente ve n'era e d'ogni specie; *omni genere musicorum* direbbe alcuno, che si sia divertita poi non saprei.

Mi dicono che il piú bello é stato alla fine che é successo un tal cambiamento di scena che pareva un pandemonio e che destó tutto l'entusiasmo della *muchachada* — Ho sognato quella scena per tre notti consecutive.

—

Al teatro Goldoni le rappresentanze non erano rappresentate.

Ora vi chiedo io cosa rappresentano le

Rappresentanze che non si presentano in simili occasioni?

Sia detto una volta per sempre, le Rappresentanze debbono intervenire a tutte le feste possibili ed inmaginabili che piaccia dare alla nostra colonia.

Si dá un banchetto, esse debbono farvi una corpacciata, si dá un ballo é a loro che spetta di dirigere il *can-can*, vi é una rappresentazione al teatro e debbono prendere immediatamente un palco "é per far questo che ricevono la paga" e battere le mani ed esprimere agli artisti ai soci e ai presidenti la loro massima e piena soddisfazione.

Che se per caso come succede stassera le rappresentazioni fossero due nel medesimo tempo debbono dividere il loro corpo in due e recarsi all'una e all'altra. Senza grandi sagrifizi non si ottiene nulla.

—

Che importa a noi che esse facciano il loro dovere se poi non vengono alle feste, non bevono e non saltano?

Il quesito é grave e la soluzione é facile.

—

Perché il cavalier Martino godeva di tanta popolarita?

Perché non lasciava passare una festa sola senza andarvi, perché non rifiutava mai un palco, riservandosi soltanto.... (bazzecole) di non pagarlo se questo gli tornasse a genio.

E gli tornava spesso.

Solo in questo modo egli giunse ad esser amato, rispettato, carezzato, vezzeggiato da tutta la colonia ed ebbe alla sua partenza quella entusiastica dimostrazione che sapete voi, e gli amici Morfeo e Plutone, i quali stanno aspettandolo ancora col conto in mano.

—

Vi dissi che stassera hanno luogo due rappresentazioni.

Il vecchio e brontolone collega non vi dirá il suo giudizio, egli su queste cose é sempre del parere del Marchese Colombi e ha l'audacia di dirlo.

Ma noi che abbiamo il coraggio delle nostre opinioni ci pronunciamo,

Dei due teatri Goldoni e Opera sceglieste questo per due grandi motivi, l'uno per non esporsi ad altri sogni spaventevoli l'altro perché vi sono i retropalchi i quali avranno la virtú di ricordarci i lieti veglioni passati e di farci pensare a quelli avvenire.

—

I preti dicono che il piú gran gusto che si prova in cielo si é di veder Dio proprio da vicino come io vedo — le ninfe dei boschi—Ebbene se andrete al Teatro dell'Opera questa soddisfazione l'avrete o mortali.

La S:: M:: M:: A:: vi sará. Speriamo vi saran pure a seconda del nostro ordine di vino anche mezzo Ministro e mezzo Console.

Questo peró non lo sappiamo di sicuro. Chi non manca mai a simili feste é invece la Commissione Direttiva dello Spedale Italiano. Eppure questa farebbe meglio ad andar a studiare la matematica.

***

Il vecchio e pesante collega italiano pubblica infatti il resoconto ufficiale dell'Ospedale stesso pel mese di Agosto, lo pubblica senza accorgersi nemmeno di quel che pubblichi.

Davvero che qualche volta si sarebbe tentati a credere stesse per divenire imbecille.

Per fortuna ci sono gli Dei che vegliano.

Osservate:

" Pagato per spese ordinarie e straordinarie del mese 4864
" Id per spese di vitto durante il mese 10360
" Id per stipendi e salari comprese le suore 15230

Una cosa emerge da tutto ció che il vitto non é spesa ordinaria, né straordinaria.

Che il mantener delle suore fosse cosa di puro lusso sapevamo, peró il mangiare sembra esser roba diversa.

***

Le riscossioni si fanno in gran parte in biglietti del Banco Nazionale.

E chi glielo dice al collettore di farsi pagare con quei biglietti?

Nella cassetta delle limosine non ne cade uno solo, ma quelli che si ricevono a mano e che é a supporsi ricevendoli si guardano son biglietti del Banco Nazionale.

Vedi caso strano!

***

Un'altra domanda.

Dov'é andata a finire la beneficiata del Circo Arena?

Che abbia servito ad estinguire le spese della paolottesca lotteria?

Si é fatta o non si é fatta in Agosto? — non doveva dunque figurare nel resoconto di Agosto?

Il veccio e rimbambito collega italiano non lo dice, ma gli Dei vegliano.

***

Due osservazioni che mi si inviano e che io trovo del massimo interesse di far pubbliche.

Il ministro Spinola ha occupato un palazzone in Via Cuyo e sta bene — Buon pró gli faccia.

Peró lo stemma posto al sommo della porta se era adatto per l'umile casetta di Lanciarez non lo é piú pel palazzone.

Pare una vera insegna da tabaccaio.

Caro Marchese — La Societá dei Comuni Italiani vi ha chiamato *Illustre patrizio.*

Ricordatevelo — *Noblésse oblige.*

***

La seconda osservazione é questa;

Dicono che la Commissione Direttiva dell'*Operaio Italiano* abbia sostenuto grandi sacrifizi, inmensi sacrifizi; perché non ha fatto anche il sacrifizio di comperare quattro metri di tela da sacchi per fare un pó di bandiera da 'innalzare sul suo stabilimento?

Vi é la bandiera italiana in quasi tutte le case dove vi sono italiani e persino assicura Mercurio che di mondo nuovo se ne intende in tutti i mondi nuovi.

E all'*Operaio* non c'é — Che roba é questa? — Lí in fronte sta un privato nordamericano che ogni giorno di festa fa sventolare la sua. E all'*Operaio* non c'é

La Commissione dirá che la bandiera ce l'ha di seta, e che non la espone perché non si guasti.

In questo caso ponga fuori un gran cartello che lo faccia sapere, oppure lo avvisi nel giornale, oppure e sará meglio di tutto crepi l'avarizia ne tenga una di seta per di dentro e una di tela per di fuori.

***

Un tipografo si era assu[illegible] di fare un Regolamento per una delle m. e Societá italiane che come i funghi pallulano al Rio della Plata.

Piú tardi mandó a dire che nen lo faceva piú.

C'é chi dice dipendere questo fatto dallo stato di ubbriachezza in cui si trova e v'é chi sostiene che anzi questa é una prova evidente che egli non é un ubbriacone e che ha giudizio.

Vorrei chiedere la spiegazione a quello fra i miei colleghi che sa tutto, al *Porteño.*

***

Infatti giá dicano quel che vogliono gli altri giornali é un fatto che il Porteño é il meglio informato di tutti.

E vero bensi che delle cose del Senato esso se ne occupa in cronaca e di Carolina Metz in articolo di fondo ció che dimostra che per lui valeva piú un quarto d'ora con Carolina che quattro ore di seduta al Senato.

Avviso alle *generose* che vogliono passare alla posteritá — Non hanno altro da fare che chiamar un medico che tagli loro il collo.

Al resto ci pensa il *Porteño.*

***

Una cosa che tutti non sanno si é che in questa settimana da un Sabbato all' altro tutto ció che si fa é fatto in commemorazione dol 20 Settembre.

Sabato passato si é ballato al Goldoni in commemorazione della breccia di Porta Pia, si é ballato e si é saltato agli Operai perché sei anni fa le truppe italiane sono entrate in Roma, si é dato lo spettacolo degli uomini che entrano e che escono dai sacchi nel Conte di Montecristo per il 20 settembre; stanotte ancora si é ballato alla Stella di Roma, per la liberazione di Roma.

Voi credereste che la fosse finita?

Storie! Guardate il programma dell'Accademia Vittorio Alfieri e vedrete che si dá

questa sera *un Curioso Accidente* al teatro dell' Opera per lo stesso motivo; ma io vi dico il vero, ci vado per vedere *un Curioso Accidente* di Goldoni e non giá per la commemorazione che non ci ha proprio nulla da fare poiché dicono i napoletani *passato o giorno gabbato o santo*.

***

Il 20 Settembre non é stato festeggiato proprio nel 20 Settembre che dall' amico Dottore, il quale ci ha una voglia maledetta di darsi l'aria di capo della colonia.

Non é di cattivo gusto a quanto pare. Il vecchio e nojoso collega non ne ha parlato. Che l'amico Dottore si sia dimenticato di mandargli l'invito?

Duro a credersi, ma i giornalisti son tutti cosi, ammenoché non sieno divinitá come noi e quindi superiori alle basse passioni dei mortali.

***

E qui finisco le mie ciarle che per stavolta surrogano e assai male i fiori settimanali poiché oggi fiori non ne ho trovato.

Dappertutto dove ne cercava non [ebbi altra risposta che questa: Li abbiamo venduti al signor tale od alla signora tal' altra che hanno intenzione di offrirli stasera alle gentilissime attrici dell' Accademia Alfieri.

SILENO.

---

Fior di sterlina—Hipp. Hipp.. Hurrah!!! Cartagine vittoriosa su tutta la linea Mister Gold intieramente sconfitto. Cambiavalute attaccati tutti da tremenda alsinite acute. Calle Cangallo San Martin e Cuyo ostruite dalle prominenze nasinose che sbuccano dalle bacheche dei cambisti. É necessaria l'intervenzione dell'autoritá municipale onde renda effettiva l'ordinanza che proibisce le insegne sporgenti dai muri.

ERCOLE.

## Teatro Goldoni

Questa sera la Societá Filodrammatica Italiana dará la seconda parte del dramma spettacoloso il Conte di Montecristo. Quindi speriamo vedere il teatro zeppo di spettatori come la domenica scorsa ad applandire i nobili sforzi di questa Societá.

### PICCOLA POSTA

Al Grande Proteo:: Ambasciatore per l'Italia della S:: M:: M:: A:: *con residenza in Torino sotto i portici di Po, da mezzogiorno alla una.*

Il sagrificio é consumato; le tue ventiquattro vittime vennero religiosamente immolate sull'altare della patria.

Tutti gli Dei assisterono con rumoroso ed entusiastico raccoglimento, alla solenne cerimonia.

Il sangue versato e l'*apolliaca apologia* prepararono le *vulcaniche* predisposizioni che con *erculea* potenza andarono a rovesciarsi fra le tenebre ed i misteri del *Mondo della luna.*

Titanica lotta di Colocero, assistito da Giove contro la gran bestia apocalitica; fu abbattuta due volte a colpi di punta; grande entusiasmo fra gli Dei ed apoteosi di Colocero.

Maggiori dettagli seguono via Parigi con tramitazioni diplomatiche.

Ti ammiro furiosamente in nome della M:: A:: e conservati fedele ed ossequioso alla M:: che fra i vizi umani é la piú utile delle virtú.

In nome dell' Olimpo

*Mercurio.*

—

Buenos Ayres 22 Sett. 1876

Rispettabilissimo Sig. Barila e Ca.

Un vostro allievo si permise di dare piú d'una lezione ad alcuni signori abitanti dell'Impero Celeste non valsero le compatte forze di 3 celestiali genii per abbattere la vostra decantata fama e quella

del Vostro Umile Allievo

*Lario*

—

Sig. T P

Montevideo

Se fino ad ora non ti ho scritto devi incolpare solamente la mia poltroneria, peró peccato confessato é........

Saluta A F e te stesso. Ecco

A

Il signor L T ci mandó la spiegazione della sciarada

*Testo-ve*

—

SCIARADA

—

Il Commercio ha bisogno del primiero
Ha bisogno la vita del Secondo
L'operaio ha bisogno dell'intero

# Ultima Ora

—

Il signor Enrico Sani mandó varie bottiglie di Chianti in regalo al Porteño.

Il Maldicente incontra giustissimo che il piú cospiquo naso della Colonia Italiana renda omaggio al generale dei ficcanasi argentini.


**L' accreditata** casa intro duttora di VINI, VERMOUT e FERNET BRANCA dei signori Bertuch e Comp. situata nella calle Esmeralda N. 224 si é traslocato nella medesima al N. 286.

M.


# AVVISI

## BASSANO PIETRO PAOLO
D'ASTI

di professione muratore, arrivato costí nell'anno 1873 é ricercato dal signor Scandolera Secondo per comunicargli affari di sua famiglia, essendo di somma importanza.

Le persone che sapessere dare notizie del detto sono pregati a comunicarle in Calle Cangallo 1201, Bótica.


## BRUNETTI
**SARTO**
IN
186 - Calle de la Florida - 186

AVVERTE:

che da oggi in avanti per favorire i suoi clienti *ritardatari* accetterá loro in pagamento alla pari e senza alcuna perdita i biglietti del Banco Nazionale.

Coloro che essendo debitori da oltre un anno non si presentassero nel termine di 15 giorni almeno per regolarizzare dovutamente i loro conti si vedrá con suo sommo rammarico costretto a dare alla pubblicitá i loro nomi onde impedire ché per l'avvenire possino continuare ingannando coloro che in buona fede li servono.

## BOTICA DEL PLATA
CALLE ARTES ESQUNA CANGALLO
—0—

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimensio
Fascie adominali, ipogastriche e ventrieri
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

—

PREZZI MODICI

M.

## SASTRERIA BRUNETTI
**186 — FLORIDA — 186**
—0—

Questa antica casa ha sempre á disposizione delle sue pratiche un assertimento di lusso e buon gusto n stoffe d'ogni genere.

M.

## Si offre una signora

per cucire e tagliare ogni classe di biancherie per signora e ragazze come anche per ricamare o marcare fazzoletti; procura altresi lavori pei magazzini d' abiti come vestiti, sottane mutande per donna e uomo gli taglia e cucisce con o senza recami il tutto a prezzi modici.

Le cuciture saranno fatte a macchina.

Tutti i lavori che le si affideranno li fará in casa propria, calle Arenales N. 512, fra Montevideo e Garantias.

## FARMACIA DELL'UNIONE
LABORATORIO CHIMICO

DIRETTO DAL SIGNOR SILVIO BOARI

—

GRANDE ASSORTIMENTO IN ISPECIALITÁ MEDICINALI

—

Calle Santiago del Estero, 399

M:

EMPRESA PRIVILEGIADA
DEL
## CIMIENTO IGROFUGO
*Para sacar completamente la Humedad de los edificios*

534 — CALLE CANGALLO — 534

—

**JUAN POGGI**
(Propietario)

M.

## SUIPACHA ESQUINA CUYO

Nuevo y gran surtido de sombreros de todas clases por mayor y menor.

La casa recibe directamente de todas lás principales fábrica s de Europa y puede vender mas baratos que las demas sombrererias.

En adelante, el nuevo surtido, abrazará todas las clases y será al alcance de todos los bolsillos;

NOTA — Se da letras sobre Paris, por cualquier cantidad y pagaderas á la vista en todos los pueblos de Europa.

Franqueo de cartas para todos los paises.

La casa está tambien abierta los dias de fiesta.

M.

# LA ABUNDANCIA

GRAN FABBRICA DI

## Cigarrillos Especiales

### Premiat. nell' Esposizione del Chili

CALLE DE LAS PIEDRAS ESQUINA A MEJICO

BUENOS-AIRES

Questa gran fabbrica da due anni stabilita nell'istesso locale che occupa attualmente, e grazie alle cure del suo proprietario **D. M. Mendez de Andes** ottenne di portare la elaborazione dei **Cigarillos** ad un grado invidiabile e degno del maggior encomio.

Il tabacco che sempre s'impiega e del migliore e più puro che arriva dall' Avana al Rio della Plata, e la carta proviene dalle migliori fabbriche di Alcoy.

Oltre a trenta operai sono attualmente occupati nella fabbricazione dei famosi e speciali **Cigarillos de la Abundancia** che furono accolti con tanto favore dal pubblico, mercé le eccellenti ed inimitabili qualità che li distinguono

I **Cigarillos especiales de la Abundancia** senza alcun dubbio sono oggi gli unici che godono la generale accettazione, ed anche gli unici che meritano il nome di **Especiales.**

Desideroso il proprietario di questa gran fabbrica di facilitare al pubblico l'aquisizione di tanto deliziosi **Cigarillos**, ha stabilito numerose agenzie e succursali tanto nella Capitale come nei paesi di Campaña e nelle Provincie interiori per la vendita all' ingrosso ed al minuto.

In BUENOS AIRES oltre la fabbrica, deposito centrale, sono incaricati della vendita all'ingrosso, ed accettano qualunque commissione per importante che sia.

I Signori -- Trelles, Garcia y C., Necol, Arabeheti hermanos, Labarte Dirube y C. Santiago Nocetti y C., Herraiz y C. y Vicente José Caride.

In Lobos, Don Beltran Lafitte; in Cañuelas, Sr. Benito Campaña y C.; in San Pedro, Don Vicente Catoirs; in Junin, Don Marcial Garcia; in Mercedes, D. Santiago Oliveri; in San Martin, D. Luis Lopez; in Chascomus, D. Angel Blanco; in Carmen de Areco, sig. Gaetano Sanchez y C.; in Rauch, Sig. Romariz y Martinez; in Gualeguay, sig. Q Pensoti y C.; nel Paranà, D. Riccardo Vadillo; in Mendoza Sig. Mernis y Valentin; nel Bragado, Don José A. de San Martin; in Monte Caseros (Entre Rios) Don Rosalino Villamia, in Gualeguaychú Sig. D' Acosta y Nuñez. M.

---

# NON SI DIMENTICHINO

LA

# FOTOGRAFIA DEL FUEGO

**160 — ESMERALDA — 160**

(Tra Cuyo e Cangallo)

—o—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adunque le madri famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

**NOTA — Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s'incendió il giorno 8 Marzo 1875.**

Il Fotografo

M. **Luigi Pozzi.**

---

# RESTAURANTE E CANTINA DI VINI

*DI*

# CASTELNUOVO PIEMONTE

**134 — SUIPAGHA — 134**

In questa casa vi si trova un assortimento di vini legittimi di Piemonte, vini Barbera Nebiolo, vino bianco, ecc. grappa legittima di uva, a prezzo modico.

La casa stessa quanto prima avrá pure un assortimento di vini italiani pel dispaccio in bottiglie da litro, in barili, ed in damigiane, a domicilio a prezzi convenienti per qualunque famiglia.

134 — SUIPACHA — 134

M.

---

## FRANCESCO TUALDO y C.

—

AVVISANO che hanno recentemente aperto al pubblico servizio ed a comodo dei proprietarii ceme degli inquilini un agenzia da Muratore incaricandosi tanto della costruzione di una casa quanto delle più piccole riparazioni come aprire o murare porte o finestre, accomodare pavimenti di legno o mattoni e farli di nuovo, pozzi, cisterna soffitto di gesso o tela, ed infine tutto ció che possa abbisognare in una casa sia (opera di muratore, falegname, fabbro, ferraio pittore ecc.

Hanno operai in tutti i suddetti rami per attendere immediatamente a qualunque comanda.

Il servizio sará fatto con la medesima esattezza ed a prezzi modici.

L' agenzia sta aperta per tutto il giorno

306—CANGALLO—306

M.

---

## 117 - CALLE ARTES - 115

—o—

## MASSARA PIETRO

OROLOGIAIO

S' incarica di aggiustare qualsiasi generi di orologi tanto da tasca quanto da sala come pure per la navigazione.

Assicura puntualitá e perfezione nel suo lavoro.

A PREZZI MODICI

**118 — Calle Artes — 117**

M.

---

## STABILMENTO MECCANICO

ORTOPEDICO

## A. BELLEZZA

**269 — CALLE SUIPACHA — 269**

**Entre Gorrientes y Parque**

—o—

Si fabbricano in questa casa

CINTI ERNIARI

su misura e dei sistemi più accreditati.

Specialitá della casa sono:

I CINTI DI GOMMA ARTIFICIALI

riconosciuti come i migliori fin ora conosciuti.

Apparati per correggere le deformitá del corpo d'ogni classe.

CINTURE PER UOMO E PER SIGNORE

id speciali per ernie ombellicali, e per malattie d'utero.

Si fanno istrumenti di chirurgia di comande.

Cinti e fascie all'ingrosso.

**268, Suipacha, tra Corrientes e Parque**

M

# Consultorio Medico Specialista

## delle malattie del petto nervose e segrete

## Sistema Eclettico Medicine Vegetali

Innumerevoli sono gli ammalati che possono dar testimonianza della efficacia di tal sistema per essersi radicalmente ristabiliti da malattie infiammatorie e croniche, che avevano ricorso a tutti i mezzi terapeutici conosciuti fino ad oggi.

Ogni ammalato innanzi di cominciare il metodo curativo é riconosciuto in detto Consultorio da varii Medici. Non sono ammessi quelli che dal Consulto risultasse non potersi garantire loro la completa guarigione.

Le persone che vanno al detto Studio Medico non pagheranno fino a che non stiano completamente sane.

Per ogni visita a domicilio 50 ps. m|c. Per operazioni chirurgiche, a convenirsi.

La persona che si fa carico dell'assistenza degli ammalati é un Medico Chirurgo approvato dalla facolta di Medicina di Buenos Aires.

**Cerrito 132, dalle 12 alle 5 della sera**

Alle Domeniche dalle 10 alle 12 ant.

M.

---

# CAFFE RISTORATORE
# CROCE DI MALTA

115 - CALLE ARTES - 117

—0—

**CUCINA ALL'ITALIANA**

VINI IN BOTTIGLIE ASSORTITI DI TUTTE PROVENIENZE

—0—

Alloggio per forastieri a prezzi modici

Servizio speciale per banchetti, lunc, pranzi anche a domicilio per cento persone.

117 — ARTES — 115

M.

---

# Articoli legittimi italiani

**F. BERTUCH Y COMP.**

UNICI INTRODUTTORI E RAPPRESENTANTI PER LE REPUBBLICHE ARGENTINE URUGUAY E PARAGUAY, DEL VERO

## FERNET BRANCA

**Il liquore il piú igienico conosciuto.**

## VERMOUH DI TORINO

**della stimáta marca**

GIU. BALLOR e Comp.

N. B. — Esistendo ancora partite vecchie di qualitá inferiore preveniamo che ogni cassa e bottiglia devono portare il nostro nome F. Bertuch y C.

**BUENOS AIRES**

—0—

VINI DI LUSSO ITALIANI, — Ricevuti direttamente dalle tenute de

BARONE B. RICASOLI

**GENERALE J. RICASOLI**

Cav. G. FOSCANELLI

ecc. ecc.

IL RINOMATO

## CHIANTI VECCHIO

**marca Pasquale Cianfanelli**

## LIVORNO

**Lacrima Cristi 1872**

LEGITTIMO

E QUANTITA D'ALTRI VINI **ITALIANI**

**ESCRITORIO**

286 - ESMERALDA - 286

M.

---

# LA RIVADAVIA

GRAN FABRICA DE FIDEOS

**Á VAPOR**

1545 — Calle Rivadavia — 1545

BUENOS AIRES

FIDEOS DE TODAS CLASES — SUPERIOR CALIDAD

FIDEOS AL USO DE GENOVA — VARIADO SURTIDO

M.

---

# Mansueto Savio

Professore di canto giá allievo del Regio Conservatorio di Milano.

Corrientes esquina S. Martin N. 102.

*Dalle 8 alle 11 meridiane.*

---

# TALLER DE GAZ

**ALFREDO CATTANEO**

Si é traslocato nella calle

CORRIENTES, 361 tra SUIPACHA E ARTES

M.

---

In calle Cangallo N. 306, nella Redazione del *"Maldicente"* si assume qualsiasi lavoro attinente alla pittura sia decorativa, ritratti, caricature, aquarelli, vignette ecc. ecc.

**A prezzo modico e con tutta puntualitá**

M.

---

OCCHIO O SIGNORI !!

# GRAN NEGOZIO DI FORMAGGI

326, CALLE CANGALLO, 326

FORMAGGIO PARMIGIANO,
FORMAGGIO SPECIALE
BUTIRRO FRESCO
ASSORTIMENTO DI
LATTICINI E UOVA

**Prezzi Moderati**

M.

---

# LECCIONES DE FLAUTA

Se pone en conocimiento al publico y á sus relaccionados que JOSÉ CASTELLETTI profesor de flauta ha trasladado su domicilio en la calle Cangallo N. 412, tercer piso, al mismo tiempo ofrece sus servicios á quíen quiera ocuparlo para bailes con música a terzetto, piano, violin y flauta y á cuartetto hasta con grande Orquesta á

**Precio muy módico**

**y con un repertorio nuevo y el mas electo**

M.

# SOCIETA G. B. LAVARELLO e C.

## LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

## GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

**NORD-AMERICA, EUROPA, SUD-AMERICA, CRISTOFORO COLOMBO**

IL VAPORE

# Cristoforo Colombo

***Partirá il 5 ottobre per Genova e Napoli***

E SCALI INTERMEDII

**NON TOCCANDO RIO JANEIRO**

## PREZZI DI PASSAGGIO

**1ª Classe pf, 170 oro. — 2ª classe pf. 130 oro 3ª Classe pf. 60 oro**

**Per merci e passeggieri dirigersi presso**

**GIOVANNI LAVARELLO**

**Cal Reconquista N. 17 , di fianco al Consolato Italian**

**Si rilasciano Biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti :**

**Da Napoli, Genova e Cadice pf. 60 oro 3ª**

**La partenza da Genova é il 1 d'ogni mese**

p. a.

## FABRIA DE CAL PRIVILEGIADA

de

# L. CERANO Y COMP.

**Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio**

**Cal viva de Maldonado y de Queguay**

**Cal apayada.**

## Dr. D. POLI

**Medico, Chirurgo, Ostetrico, Laureato in Italia ed Austria**

Si occupa delle malattie dei bambini, malattie Cutanee e sifilitiche.

Trattamento speciale del Croup ed Angina difterica senza cauterizzazione.

Da consulte in casa propria dalle 1? alle pom.

**388—VIA URUGUAI—?88**

105 21a2

**MARIANO E. SAUBIDET**

**REMATADOR**

**y**

**BALANCEADOR PUBLICO**

**488—Cangallo—488**

Entre Cerrito y Liberta